



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

MARCHE

ANELLO DEL MONTE CARESCHIO

A cura di: Cai San Severino Marche



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 915 m

Sviluppo: 14 km

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 5-6 ore

Segnaletica: segnavia, picchetti e omini

Partenza e rientro: Visso

Carta: Carta dei sentieri 1:25.000, SER; Carta online del parco dei Sibillini integrata alle ordinanze del sisma

Accesso: da Civitanova Marche si percorre la superstrada della Val di Chienti (la ss 77), deviando poi a sinistra sulla sp 209 verso Pieve Torina e seguendo poi la strada sino alla deviazione per Visso

DESCRIZIONE

Suggestivo sentiero ad anello anticamente percorso da pastori. Alla confluenza dei torrenti Ussita e Nera, l'antica città di origine medievale di Visso è sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Il percorso, risalendo il boscoso fianco sinistro della Valle dell'Ussita permette di ammirare le maestose pareti del Monte Bove Nord e le superbe quinte che lo compongono. Raggiunti i piani sommitali, prima di scendere all'altopiano di Macereto, è doveroso rivolgere lo sguardo a sud per ammirare la Valle di Panico e i monti che la racchiudono: Monte Rotondo, Pizzo Tre Vescovi, Pizzo Berro, Monti Bove Sud e Nord. Nel mezzo dell'omonimo altipiano sorge solenne e ieratico il Santuario di Macereto, complesso religioso rinascimentale tra i migliori esempi di fusione tra arte, storia, cultura e paesaggio montano delle Marche. L'anello si chiude percorrendo un tratto del Grande Anello dei Sibillini. Gli effetti del sisma del 2016 si presentano all'escursionista in più punti del percorso, evidenziando la drammaticità della ferita inferta al territorio, ma allo stesso tempo fanno riflettere sulla tenacia della popolazione montana che, con dolore e fatica, combatte quotidianamente per difendere il suo tessuto sociale, economico e culturale.



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

MARCHE

ANELLO DEL MONTE CARESCHIO

A cura di: Cai San Severino Marche

Il percorso, indicato con la sigla E7 sulla carta del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, inizia dalla Torre del castello di San Giovanni (o della Rocca), dove si imbecca un breve tratto di sentiero che raggiunge il Grande Anello dei Sibillini (GAS).

Si risale il GAS fino a quota 813, dove si intercetta sulla destra la partenza del sentiero 307 che occorre seguire in tutto il suo percorso, fino ad incrociare il sentiero 306 che, salendo dalla Guaita di Ussita, arriva alla Sella delle Arette (q. 1113, rifugio di pastori). Di qui, attraversata la strada asfaltata, si segue la sterrata che poco dopo intercetta il sentiero 279 che scende per prati (attenzione agli omini) al Santuario di Macereto.

Dopo una breve visita al santuario si riprende il percorso del grande anello in direzione sud sud ovest che, attraversato il fosso in prossimità del santuario, risale per prati e stazzi (ricordarsi di chiudere i cancelli al proprio passaggio) a una sella fiancheggiata dal bosco a quota 1152 (San Macario).

Sempre seguendo l'evidente sentiero in direzione sud sud ovest, si incontra la fonte dell'Oppio (1017 m). Poco dopo, proseguendo sulla sinistra al successivo bivio, si ritorna all'interno della pineta fino a raggiungere la deviazione del percorso di salita e quindi la Torre della Rocca.

